

SCHEDA C - IMPIANTI DI COMBUSTIONE

In questa sezione devono essere descritti gli **impianti di combustione** come definiti all'art. 268, comma 1 lettera ff), nonché gg bis) e seguenti (medi impianti di combustione) del **Titolo I** del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera:

- gli **impianti termici industriali o misti** aventi potenza termica nominale complessiva ≥ 1 MW;
- gli **impianti termici civili** (calore **esclusivamente** destinato al riscaldamento, alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari) qualora la potenza termica nominale complessiva degli stessi sia ≥ 3 MW su un unico sistema di distribuzione e utilizzazione del calore prodotto.

La **potenza termica nominale complessiva**¹² è calcolata sommando la potenza termica nominale di tutti i sistemi di produzione di energia termica e/o elettrica presenti nello stabilimento che utilizzano la stessa tipologia di apparecchiatura (generatori di calore, turbine a gas, motori a combustione interna) e che sono alimentati con lo stesso tipo di combustibile, la cui produzione di calore sia finalizzata alla climatizzazione degli ambienti e/o per il riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari (impianti termici civili), al ciclo produttivo (utenze tecnologiche) o al ciclo produttivo ed alla climatizzazione degli ambienti (utenze miste).

Indicazioni per la descrizione della fase

Coerentemente ai criteri di aggregazione degli impianti di combustione individuati dalla normativa nazionale e dalla normativa regionale, si richiede di differenziare gli impianti termici presenti in stabilimento in 2 categorie:

- A.** impianti termici civili esclusivamente dedicati alla climatizzazione o alla produzione di acqua per usi igienico-sanitari, con potenza termica nominale ≥ 3 MW;
- B.** impianti di combustione, destinati alla produzione di calore ad uso tecnologico e/o ad uso misto.

Per **ogni categoria individuata** si chiede di fornire i seguenti dati:

- numero, tipologia e data di installazione (qualora impianto termico esistente) degli impianti presenti (ad es: caldaia a condensazione, ad olio diatermico, ad acqua surriscaldata, etc. ...);
- fasi/attività servite dal singolo generatore di calore e tipologia di riscaldamento (scambio diretto o indiretto);
- potenza termica nominale di ciascun focolare installato [MW];
- numero di focolari presenti e somma delle singole potenze nominali installate;
- tipo di utenza servita e ripartizione fra potenza destinata ad usi tecnologici ed usi civili;
- tipologia e consumi nominali dei combustibili impiegati in ciascun focolare;
- eventuale presenza di sistemi di abbattimento *end-of-pipe* per gli ossidi di azoto e dati di consumo dei reagenti impiegati;
- tipologia di bruciatori presenti in ciascun focolare e relative performance emissive (esprese in mg/Nm^3 e mg/kWh , con indicazione dell' O_2 libero), con particolare riferimento ai parametri polveri totali, CO , NO_x e SO_x ;
- sistemi di monitoraggio e controllo e/o di registrazione in continuo, se installati;
- dati previsti dall'Allegato I, Parte IV-bis, alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (in caso di medio impianto di combustione).

¹² Al fine di stabilire l'assoggettabilità all'autorizzazione di cui al titolo I alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nella determinazione delle potenze termiche nominali indicate nella parte I (*impianti / attività con emissioni scarsamente rilevanti*) dell'Allegato IV alla parte quinta parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. si deve considerare la potenza termica nominale complessiva dell'insieme degli impianti che, nello stabilimento, ricadono in ciascuna categoria.